

Trivelle, diecimila in corteo “Dobbiamo difendere il mare”

Vendola: “Non ci sono distinzioni politiche”

DAL NOSTRO INVIATO
RAFFAELE LORUSSO

MONOPOLI — Una marea umana allontana il mare di petrolio. Il no alle trivellazioni in Adriatico è un serpente lungo un chilometro che invade le strade del centro storico di Monopoli. Una manifestazione colorata, festosa, multipartisan e anche un po' sui generis, perché per una volta la politica non solo marcia mantenendosi un passo indietro rispetto ai bambini e agli studenti, ma è anche unita. L'immagine che rende bene lo spirito della giornata è quella del presidente della Regione, Nichi Vendola, che si mescola alla gente comune, al fianco di Rocco Palese, capo dell'opposizione di centrodestra in consiglio regionale, con il quale chiacchiera per tutta la du-

tecentesco in cui sono pochi a decidere per tutti». Il presidente Onofrio Introna, a nome di tutto il consiglio regionale, parla di «straordinaria manifestazione in difesa della qualità vita». Il comitato contro le trivellazioni chiede una moratoria al parlamento eu-

ropeo. «Il parlamento italiano farà la propria parte, intanto il ministro dell'ambiente sostenga la scelta della Puglia», dice l'onorevole Dario Ginefra. «Non permetteremo a nessuna multinazionale di calpestare la volontà di così tanta gente», avverte Rocco

Palese. «Bisogna archiviare il petrolio e puntare sulle energie pulite e sulle rinnovabili», gli fa eco il verde Angelo Bonelli. Sul palco, intanto, è cominciata la festa con l'esibizione di artisti pugliesi, da Erica Mou ai Maltesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Boom di movimenti

Dalle bandiere del Wwf a quelle di partiti e associazioni. Ma anche tanti slogan. Da “Abbasso il pesce con il petrolio” a “Viva la palla col pomodoro”; a sinistra Vendola col capogruppo Pdl Palese

**Il comitato
chiede una
moratoria
al Parlamento
europeo**